

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
DIPINGIAMO LE EMOZIONI

SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: Assistenza disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
l'obiettivo del progetto "**Dipingiamo le emozioni**" è quello di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità che trovano nei vari centri diurni e residenziali una risposta alla dimensione assistenziale e al mantenimento dell'autonomia nella vita quotidiana, ma necessitano di ulteriori e personalizzate opportunità per sviluppare le competenze manuali e mentali e, soprattutto, per entrare in relazione con il territorio.
Grazie al coinvolgimento dei giovani con minori opportunità e in particolare con bassa scolarizzazione, si cercherà di dipingere nuovi percorsi abilitanti sia per le persone con disabilità che per i giovani stessi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Fase dell'accoglienza
Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese, a seconda delle competenze tecniche e relazionali del giovane coinvolto. Durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui è inserito e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale. Durante il periodo di accoglienza, l'operatore volontario verrà affiancato per l'intero orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore della struttura che mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere, avendo cura di verificarne la comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnati. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà dei momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. L'OLP farà anche una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane con persone con disagio. Progressivamente, verranno concordati alcuni momenti di gestione autonoma da parte del giovane di alcuni compiti/attività assegnati, che andranno aumentando a seconda dell'esito dei successivi colloqui di verifica.

Ruolo ed attività agli operatori volontari
Di seguito si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto:

AZIONI e ATTIVITÀ in cui verrà coinvolto l'operatore volontario	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
<u>CENTRI RESIDENZIALI</u>	
Azione 1.1 Migliorare l'offerta di attività psicomotorie	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> supporterà l'operatore nella fase di verifica delle capacità dei disabili del centro e, inseguito, affiancherà uno o più utenti negli esercizi in palestra con l'ausilio di piccoli attrezzi come palle, bastoni, cerchi, materassini, corde, birilli, ecc.
Azione 1.2 Creare nuove occasioni per svolgere attività	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> assieme all'operatore di riferimento effettuerà una mappatura delle offerte sul territorio e affiancherà poi gli utenti in piscina, nel maneggio o in altri luoghi atti alla realizzazione delle attività, curerà inoltre laddove necessario il

motorie/riabilitazione equestre	trasposto degli utenti coi mezzi messi a disposizione della struttura.
Azione 2.1 Organizzare occasioni di socializzazione e attività ludico ricreative all'esterno dei centri in piccolo gruppo	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> parteciperà alla definizione della programmazione e alle uscite sul territorio supportando gli operatori nella gestione degli utenti e accompagnando anche gruppi di utenti e singoli utenti nei luoghi opportuni. Laddove l'operatore volontario risulta pienamente integrato, disponibile e risulta possibile in termini organizzativi potrà partecipare alla vacanza della struttura (3-7 giorni presso una località montana o balneare italiana) supportando gli operatori nella gestione della piena integrazione degli utenti in un contesto non protetto o "semi-protetto"
Azione 2.2 Organizzare occasioni di socializzazione e attività ludico-ricreative tra gli utenti all'interno dei centri in piccolo gruppo	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> contribuirà alla scelta del tema delle feste e alla preparazione delle stesse, degli spettacoli finali dei laboratori o mostre ad esso correlati e supporterà lo staff della SAP nella promozione e realizzazione degli eventi.
Azione 3.1 Organizzare un laboratorio sperimentale di danza/ergoterapia/arti applicate	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> parteciperà e supporterà la gestione del laboratorio affiancandosi in particolare ad un utente o a un gruppetto di utenti aiutandoli ad imparare gesti e passi.
Azione 3.2 Avviare un gruppo di disabili alla cura di un piccolo orto/laboratorio di cucina locale.	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> l'operatore volontario aiuterà gli utenti nelle varie fasi di preparazione dell'orto e insieme agli operatori ne comprenderà gli aspetti educativi.
Azione 2.1 Organizzare occasioni di socializzazione e attività ludico ricreative all'esterno dei centri in piccolo gruppo	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> L'operatore volontario accompagnerà, a piedi, coi mezzi della struttura o con mezzi pubblici assieme ad un operatore o da solo, gruppi di utenti o singoli utenti presso luoghi esterni alla sap per svolgere tutte quelle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi; questo gli permetterà di instaurare un rapporto privilegiato con gli utenti in questione, di instaurare relazioni con gli altri attori del territorio e diventare agente responsabile e attivo di integrazione
Azione 2.2 Organizzare occasioni di socializzazione e attività ludico-ricreative tra gli utenti all'interno dei centri in piccolo gruppo	
Azione 5.1 Organizzare uscite pomeridiane e serali sul territorio in piccolo gruppo	
Azione 5.2 Organizzare di gite fuori porta e brevi soggiorni estivi	
<u>CENTRI DIURNI</u>	
Azione 4.1 Organizzare nuovi laboratori creativi	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> supporterà gli operatori nella realizzazione dei laboratori e gli utenti nell'identificazione e attuazione delle loro eventuali preferenze.
Azione 4.2 Consolidare le attività del laboratorio teatrale	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> supporterà i responsabili nell'organizzazione del corso e nell'individuazione di nuovi utenti da coinvolgere. Se vorrà potrà partecipare in prima persona allo spettacolo o contribuire in altro modo alla sua realizzazione (scenografie, costumi, ecc.).

<p>Azione 5.1</p> <p>Organizzare uscite pomeridiane e serali sul territorio in piccolo gruppo</p>	<p><u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> insieme agli educatori vaglierà le possibilità offerte dal territorio e definirà il calendario. Se vorrà potrà partecipare alle uscite, utilizzando prima le consulenze psicologiche che forniranno gli strumenti per affrontare eventuali situazioni impreviste accompagnando anche gruppi di utenti e singoli utenti nei luoghi opportuni facilitando il loro inserimento nel contesto.</p>
<p>Azione 5.2</p> <p>Organizzare di gite fuori porta e brevi soggiorni estivi</p>	<p><u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> supporterà gli operatori nella mappatura dei luoghi di interesse e nella preparazione delle gite o soggiorni (contatti con musei, ristoranti, alberghi, ecc.). Se vorrà potrà partecipare a questi momenti in cui affiancherà gli operatori nell'assistenza degli utenti accompagnando anche gruppi di utenti e singoli utenti nei luoghi opportuni e permanendo con loro presso le strutture ospitanti e potrà contribuire alle attività da realizzare in loco. Qualora il volontario non volesse o non potesse partecipare sarà possibile prevedere un trasferimento di sede all'interno di un'altra sede dello stesso progetto.</p>
<p>Azione 6.1</p> <p>Attivare laboratori dedicati a singoli utenti con potenzialità specifiche</p>	<p><u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> insieme agli educatori identificherà gli utenti più adatti e avrà l'opportunità di seguire uno di loro nella realizzazione dell'attività e nella valutazione del percorso, accompagnandolo nelle attività previste dal progetto individualizzato.</p>
<p>Azione 2.1</p> <p>Organizzare occasioni di socializzazione e attività ludico ricreative all'esterno dei centri in piccolo gruppo</p>	<p><u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> l'operatore volontario accompagnerà, a piedi, coi mezzi della struttura o con mezzi pubblici assieme ad un operatore o da solo, gruppi di utenti o singoli utenti presso luoghi esterni alla SAP per svolgere tutte quelle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi; questo gli permetterà di instaurare un rapporto privilegiato con gli utenti in questione, di instaurare relazioni con gli altri attori del territorio e diventare agente responsabile e attivo di inclusione.</p>
<p>Azione 2.2</p> <p>Organizzare occasioni di socializzazione e attività ludico-ricreative tra gli utenti all'interno dei centri in piccolo gruppo</p>	
<p>Azione 5.1</p> <p>Organizzare uscite pomeridiane e serali sul territorio in piccolo gruppo</p>	
<p>Azione 5.2</p> <p>Organizzare di gite fuori porta e brevi soggiorni estivi</p>	
<p><u>Attività territoriali</u> Attività di riabilitazione comunitaria</p>	<p><u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> l'operatore volontario parteciperà al ciclo di attività di riabilitazione comunitaria coordinate in maniera congiunta dalle SAP e volte all'ascolto, condivisione e sostegno alle persone con disabilità della comunità che non sono accolti nelle sedi, ma che si incontreranno durante momenti e presso luoghi non strutturati nei quartieri delle città interessate dal progetto.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale	N.posti minori opportunità
168964	CavaRei Laboratori	Via Domenico Bazzoli,12	Forlì (FC)	2	1
168961	CavaRei - Residenziale San Leonardo	Via Sansovini, 2	Forlì (FC)	1	
168962	CavaRei Il Gabbiano	Viale Alessandro Manzoni, 16/B	Forlì (FC)	1	1
168965	CavaRei U.O.2 Meldola	Via Cavour, 115	Meldola (FC)	1	

184893	Cooperativa Cisa Societa' Cooperativa Sociale Onlus - Cso "Il Biancospino"	Via Maccanone, 345	Cesena (FC)	1	1
184894	Cooperativa Cisa Societa' Cooperativa Sociale Onlus - Csrđ "Le Rondini"	Via Tipano, 2500	Cesena (FC)	1	
168989	Lamberto Valli - Diurno	Via Guglielmo Oberdan, 15	Forlimpopoli (FC)	1	
168986	L'Accoglienza - Comunita' Alloggio Ca Rossa	Via Campo degli Svizzeri, 80	Forlì (FC)	1	
168987	L'Accoglienza - Comunita' Alloggio L Accoglienza	Viale Dell'Appennino, 373	Forlì (FC)	1	
168979	Fondazione Opera Don Pippo	Via Cerchia, 101	Forlì (FC)	2	1
168971	Domus - Casa Santa Teresa	Via Eugenio Barsanti, 14	Forlì (FC)	1	
168970	Domus - Casa San Leonardo	Via Giuseppe Tovini, 15	Forlì (FC)	1	
168977	Domus - Gruppi appartamento	Via Giuseppe Tovini, 13	Forlì (FC)	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168964	2	2	-	-
168961	1	1	-	-
168962	1	1	-	-
168965	1	1	-	-
184893	1	1	-	-
184894	1	1	-	-
168989	1	1	-	-
168986	1	1	-	-
168987	1	1	-	-
168979	2	2	-	-
168971	1	1	-	-
168970	1	1	-	-
168977	1	1	-	-

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI
<p>Tutti gli operatori volontari sono obbligati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rispetto del regolamento interno delle SAP; - al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi); - flessibilità oraria; - avvisare in caso di assenza o ritardo; - ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede"; - alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l'operatore volontario verrà in contatto; - disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni;

- comunicare per tempo eventuali bisogni.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

I centri diurni rimarranno chiusi in occasione della festività del patrono del Comune di Forlì, che ricorre il 4 febbraio.

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di svolgimento: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì (FC)/formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La Formazione Specifica potrà anche svolgersi a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANTIERI INCLUSIVI

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

N.10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

→Tipologia di minore opportunità: **Bassa scolarizzazione**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari con bassa scolarizzazione svolgeranno tutte le attività già precedentemente indicate.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari con bassa scolarizzazione saranno affiancati e guidati con maggiore attenzione da parte dell'OLP, dall'intera équipe delle sedi di accoglienza e dal responsabile del monitoraggio dell'Ente di coordinamento Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena. Sin dall'avvio del progetto, l'OLP e il responsabile del monitoraggio pianificheranno dei colloqui periodici di verifica dell'andamento e dell'acquisizione delle competenze e laddove necessario, richiederanno delle ore integrative di formazione specifica e orienteranno i giovani verso eventuali corsi utili. Sarà inoltre cura dell'OLP favorire l'interazione e la collaborazione tra i giovani con minori opportunità e i giovani che accedono ai posti ordinari, qualora presenti nella stessa sede.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 27

→ *Tempi, modalità e articolazione oraria*

Il presente progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri, negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese. Si ritiene opportuno concentrare il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e pertanto, ben interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una prima fase esplorativa e di analisi, che interesserà il 10° mese con attività individuali e di gruppo finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite;

- una seconda fase orientativa e formativa, che interesserà il 11° e il 12° mese con attività individuali e di gruppo durante le quali verranno fornite le indicazioni per allineare le proprie aspirazioni con le scelte future e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

→ *Attività di tutoraggio*

L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attentamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. L'orientatore si avvarrà anche di strumenti cartacei, schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate per esplorare le capacità, conoscenze e competenze maturate nelle diverse aree di interesse e mediante la ricostruzione della storia formativa e professionale dell'operatore volontario, approfondendo ogni scelta, il tipo di percorso, la sua durata e la descrizione di situazioni concrete, si giungerà poi ad un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti.

Saranno svolti anche laboratori di gruppo condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività al fine di stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenza reciproca.

I laboratori verteranno sulle seguenti aree specifiche: compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals, compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale, sostegno e preparazione al colloquio di selezione, sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network, orientamento per l'avvio di impresa.

L'orientatore presenterà inoltre agli operatori volontari: i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio; i vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative sia nazionali che europee.

In conclusione verrà data una restituzione sull'intero percorso di tutoraggio e alcuni suggerimenti in merito alle scelte formativo-professionali future.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA
PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

CONTATTI:

Consulta il sito www.cssforli.it o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/cssforli> e la nostra pagina Instagram <https://www.instagram.com/cssforli/>.

Per ulteriori informazioni:

Alberti Antonella

Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 Forlì (FC)

Telefono: 0543/28383 Fax: 0543/21234

Mail: youth@cssforli.it